

## AVVISI 16 - 22 OTTOBRE (Diurna Laus I settimana)

|                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>16 ottobre</b> | <b>DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO</b><br><i>Is 60,11-21 [1Pt 2,4-10]; Sal 117; Eb 15-17.20-21; Lc 6,43-48</i><br>ore 10.00 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI</b><br><b>L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE</b><br>ore 16.30 <b>PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE: VIA GRANDI, BRERA, CAVOUR, MELOTTI, BIXIO, S. TERESA, MAGENTA, PIAZZA SAN MARTINO</b><br><b>LA SANTA MESSA DELLE ORE 18.00 È SOSPESA</b> |
| <b>17 ottobre</b> | <b>LUNEDÌ S IGNAZIO DI ANTIOCHIA</b> <i>2Gv 1-13; Sal 79; Gv 1, 40-51</i><br>ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 10.30 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA concelebrata dai SACERDOTI NATIVI O CHE HANNO ESERCITATO IL LORO MINISTERO AD INVERUNO</b><br>ore 21.00 presso la chiesa della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO                                                                                     |
| <b>18 ottobre</b> | <b>MARTEDÌ S. LUCA EVANGELISTA</b> <i>At 1,1-8; Sal 88; Col 4,10-16.18; Lc 10,1-9</i><br>ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 17.00 presso la Casa di Riposo, S. MESSA                                                                                                                                                                                                 |
| <b>19 ottobre</b> | <b>MERCOLEDÌ</b> <i>Ap 1,10; 2, 8-11; Sal 16; Mc 6,7-13</i><br>ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>20 ottobre</b> | <b>GIOVEDÌ</b> <i>Ap 1,10; 2,18-29; Sal 16; Lc 10,1b-12</i><br>ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 17.00 <b>in oratorio, PROVE PER I CRESIMANDI</b>                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>21 ottobre</b> | <b>VENERDÌ</b> <i>Ap 1,10; 3,7-13; Sal 23; Lc 8,1-3</i><br>ore 7.00 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 17.00 <b>in oratorio, CONFESSIONI DEI CRESIMANDI</b><br>ore 21.00 <b>in chiesa parrocchiale, CONFESSIONI DEI GENITORI, DELLE MADRINE E DEI PADRINI DEI CRESIMANDI</b>                                                                                                  |
| <b>22 ottobre</b> | <b>SABATO</b> <i>Dt 26,1-11; Sal 96; Eb 11,1-2. 8-9. 23-29; Lc 5,1-11//Gv 21,1-14</i><br>ore 8.15 in chiesa parrocchiale, S. MESSA<br>ore 10.00 <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI IV ELEMENTARE E I MEDIA</b><br>ore 11.00 <b>in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI III E V ELEMENTARE</b><br>ore 17.30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE<br>ore 17.30 <b>in oratorio, PROVE DEL CORETTO</b>                   |
| <b>23 ottobre</b> | <b>I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO</b><br><i>At 13,1-5a; Sal 95; Rm 15,15-20; Mt 28,16-20</i><br>ore 10.00 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI III ELEMENTARE</b><br>ore 16.00 <b>L'ORATORIO APRE REGOLARMENTE</b>                                                                                                                                                                    |

### DOMENICA 16 OTTOBRE

**DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 19.00 IN CHIESA S. AMBROGIO  
SARÀ APERTA LA TRADIZIONALE PESCA DI BENEFICENZA**

Gli organizzatori ringraziano per la collaborazione.

## PARROCCHIA SAN MARTINO



### TERESA "DOTTORE" DELLA CHIESA: CHE COSA CI INSEGNA OGGI?

**Domenica 27 settembre 1970: il Papa Paolo VI riconosce il titolo di Dottore della Chiesa a Santa Teresa di Gesù, Santa Teresa d'Avila. La santità della vita di Teresa era già stata ufficialmente proclamata da Papa Gregorio XV, fin dal 12 marzo 1622, trent'anni appena dopo la sua morte.**

#### PARLARE CON DIO DA AMICI.

Diceva Paolo VI: "Il cuore dell'insegnamento di Santa Teresa è il messaggio dell'orazione! La sua luce viene a noi oggi come un dono prezioso.

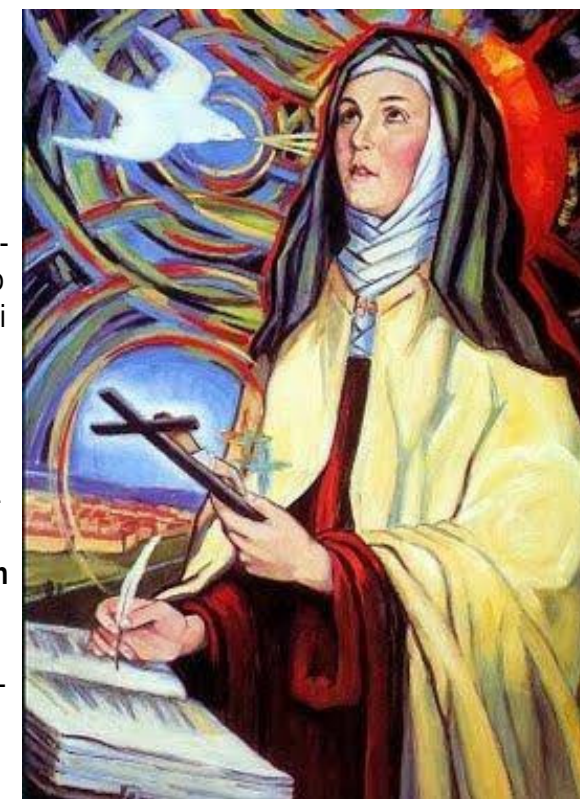
Viene a noi, figli della Chiesa, in un'ora segnata da un grande sforzo di riforma e di rinnovamento della preghiera liturgica.

Viene a noi, tentati dal grande rumore e dal grande impegno del mondo esteriore di cedere all'affanno della vita moderna e di perdere i veri tesori della nostra anima nella conquista dei seducenti tesori della terra.

Viene a noi, figli del nostro tempo, mentre si va perdendo non solo il costume del colloquio con Dio, ma il senso del bisogno e del dovere di adorarlo e d'invocarlo.

Viene a noi il messaggio della preghiera, canto e musica dello spirito imbevuto della grazia e aperto alla conversazione della fede, della speranza e della carità, mentre l'esplorazione psicanalitica dell'interiorità umana scompone il fragile e complicato strumento che noi siamo, non più per trarne le voci dell'umanità dolorante e redenta, ma ascoltarne il torbido mormorio del suo subcosciente animale e le grida delle sue incomposte passioni e della sua angoscia disperata.

Viene il messaggio sublime e semplice dell'orazione della sapiente Teresa, perché **l'orazione altro non è che una maniera amichevole di entrare in rapporto con Dio, per parlare, da solo a solo, con Colui che sappiamo che ci ama»** (Vida, 8, 4-5). In sintesi, questo il messaggio per noi di Santa Teresa di Gesù, Dottore della Santa Chiesa: ascoltiamo e facciamo nostro.



## IL GENIO DELLA DONNA.

**Teresa d'Avila è la prima donna a cui la Chiesa conferisce il titolo di Dottore. Dottore della Chiesa è per la Chiesa lo scrittore riconosciuto come eminente per quanto riguarda la riflessione teologica, che fa luce sulla misteriosa realtà di Dio e sul suo amore per gli uomini, per la fedeltà alla Chiesa e per la santità di vita. L'insegnamento di Teresa riguarda in particolare la ricchezza umana della femminilità.**

“In questi due millenni, – dirà Giovanni Paolo II nella sua famosa ‘Lettera alla donna’ del 1995 - la storia della Chiesa, nonostante tanti condizionamenti, ha conosciuto veramente il « genio della donna », avendo visto emergere nel suo seno donne di prima grandezza che hanno lasciato larga e benefica impronta di sé nel tempo. Penso alla lunga schiera di martiri, di sante, di mistiche insigni. Penso, in special modo, a santa Caterina da Siena e a **santa Teresa d'Avila**, a cui il Papa Paolo VI attribui il titolo di Dottore della Chiesa. E come non ricordare poi le tante donne che, spinte dalla fede, hanno dato vita ad iniziative di straordinaria rilevanza sociale a servizio specialmente dei più poveri? Il futuro della Chiesa nel terzo millennio non mancherà certo di registrare nuove e mirabili manifestazioni del « genio femminile ».

Auspicio dunque, carissime sorelle, che si rifletta con particolare attenzione sul tema del « genio della donna », per riconoscervi i tratti di **un preciso disegno di Dio che va accolto e onorato, al quale va dato più spazio nell'insieme della vita sociale, nonché di quella ecclesiale.**

## DIGNITA' E MISSIONE DELLA DONNA

Consentite dunque, carissime sorelle, che insieme con voi io rimediti la meravigliosa pagina biblica che presenta la creazione dell'uomo, e che tanto dice sulla vostra dignità e la vostra missione nel mondo.

Il Libro della Genesi parla della creazione in modo sintetico e con **linguaggio poetico e simbolico, ma profondamente vero**: « Dio creò l'uomo a sua immagine; a **immagine di Dio** lo creò: **maschio e femmina** li creò » (Gn 1, 27). L'atto creativo di Dio si sviluppa secondo un preciso progetto. Innanzitutto, è detto che l'uomo è creato « ad immagine e somiglianza di Dio » (cfr Gn 1, 26), espressione che chiarisce subito la peculiarità dell'uomo nell'insieme dell'opera della creazione.

Si dice poi che egli, sin dall'inizio, è creato come « maschio e femmina » (Gn 1, 27). La Scrittura stessa fornisce l'interpretazione di questo dato: l'uomo, pur trovandosi circondato dalle innumerevoli creature del mondo visibile, si rende conto di essere solo (cfr Gn 2, 20). Dio interviene per farlo uscire da tale situazione di solitudine: « Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile » (Gn 2, 18). Nella creazione della donna è inscritto, dunque, sin dall'inizio il principio dell'aiuto: aiuto - si badi bene - non unilaterale, ma reciproco. La donna è il complemento dell'uomo, come l'uomo è il complemento della donna: donna e uomo sono tra loro complementari. La femminilità realizza l'« umano » quanto la mascolinità, ma con una modulazione diversa e complementare.

**Quando la Genesi parla di « aiuto », non si riferisce soltanto all'ambito dell'agire, ma anche a quello dell'essere. Femminilità e mascolinità sono tra loro complementari non solo dal punto di vista fisico e psichico, ma ontologico. È soltanto grazie alla dualità del « maschile » e del « femminile » che l'«umano » si realizza appieno.**

Dopo aver creato l'uomo maschio e femmina, Dio dice ad entrambi: « Riempite la terra e soggiogate-la » (Gn 1, 28). Non conferisce loro soltanto il potere di procreare per perpetuare nel tempo il genere umano, ma affida loro anche la terra come compito, impegnandoli ad amministrarne le risorse con responsabilità. L'uomo, essere razionale e libero, è chiamato a trasformare il volto della terra. In questo compito, che in misura essenziale è opera di cultura, sia l'uomo che la donna hanno sin dall'inizio uguale responsabilità. Nella loro reciprocità sponsale e feconda, nel loro comune compito di domina-

re e assoggettare la terra, la donna e l'uomo non riflettono un'uguaglianza statica e omologante, ma nemmeno una differenza abissale e inesorabilmente conflittuale: il loro rapporto più naturale, rispondente al disegno di Dio, è l'« unità dei due », ossia una « uni-dualità » relazionale, che consente a ciascuno di sentire il rapporto interpersonale e reciproco come un dono arricchente e responsabilizzante. A questa « unità dei due » è affidata da Dio non soltanto l'opera della procreazione e la vita della famiglia, ma la costruzione stessa della storia.

## DIGNITA' DA RISPETTARE.

Guardando poi a uno degli aspetti più delicati della situazione femminile nel mondo, come non ricordare la lunga e umiliante storia - per quanto spesso « sotterranea » - di soprusi perpetrati nei confronti delle donne nel campo della sessualità? Alle soglie del terzo millennio non possiamo restare impassibili e rassegnati di fronte a questo fenomeno. È ora di condannare con vigore, dando vita ad appropriati strumenti legislativi di difesa, le forme di violenza sessuale che non di rado hanno per oggetto le donne. In nome del rispetto della persona non possiamo altresì non denunciare la diffusa cultura edonistica e mercantile che promuove il sistematico sfruttamento della sessualità, inducendo anche ragazze in giovanissima età a cadere nei circuiti della corruzione e a prestarsi alla mercificazione del loro corpo.

*San Giovanni Paolo II*

**DOMENICA 16 OTTOBRE** dalla chiesa parrocchiale alle ore 16.30

## PROCESSIONE DI SANTA TERESA

I cresimandi con i loro genitori sono attesi alle ore 16.15 in Chiesa parrocchiale.

**LA PROCESSIONE PASSERÀ DA:**

**VIA GRANDI, BRERA, CAVOUR, MELOTTI, BIXIO, SANTA TERESA, MAGENTA,  
PIAZZA SAN MARTINO**

***Si invitano le persone che abitano in queste vie ad addobbarle***

***LA PROCESSIONE AVRÀ IL SEGUENTE ORDINE:***

**APRE LA PROCESSIONE LA CROCE - LE DONNE DELLA SCUOLA DEL SANTISSIMO**

**SACRAMENTO - I LABARI DELLE ASSOCIAZIONI - LA BANDA - I CRESIMANDI -**

**IL CLERO - LA STATUA - LE AUTORITÀ CIVILI -**

**I FEDELI DISPOSTI SU DUE FILE DA 2 PERSONE CIASCUNA.**

***IN CASO DI PIOGGIA LA CELEBRAZIONE SI SVOLGERÀ IN CHIESA***

**DOMENICA 23 OTTOBRE** alle ore 11.15 in chiesa parrocchiale

## IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

**SARÀ AMMINISTRATO DA *MONS. VINCENZO DI MAURO***

**ARCIVESCOVO EMERITO DI VIGEVANO**

## PENSIERO PER LA SETTIMANA

“L'uomo e la donna hanno sin dall'inizio uguale responsabilità nel rendere abitabile la terra, casa comune. Preghiamo perché possano incontrarsi e collaborare in pari dignità.”